

PROVINCIA DI VICENZA

Giudizio di compatibilità ambientale e contestuale approvazione progetto ai sensi D.lgs. 152/2006 e s.m.e.i Ditta: Dal Ferro F.lli di Lorenzo Dal Ferro & c. s.n.c. Progetto: Impianto di recupero rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria localizzazione: Comune di Sarcedo. Determina n. 998 del 11 settembre 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con note prot. 1554 del 10-01-2018, integrata con nota prot. 5047 del 24-01-2018, da parte della ditta DAL FERRO F.LLI DI LORENZO DAL FERRO & C. S.N.C. con sede legale in Via Fossalunga n. 14 - Sarcedo ed operativa in Via Togarelli in comune di Sarcedo, relativa al progetto di un "*Impianto di recupero rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria*" richiedendo l'attivazione della procedura di valutazione impatto ambientale e contestuale approvazione progetto ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. 152/2006;

omissis

Dato atto che il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta del giorno 05-09-2018 ha disposto la compatibilità ambientale del Progetto presentato con le prescrizioni/raccomandazioni contenute nel parere 18/2018 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

DETERMINA

1. giudizio di compatibilità ambientale con contestuale autorizzazione e approvazione progetto DAL FERRO F.LLI DI LORENZO DAL FERRO & C. S.N.C. con sede legale in Via Fossalunga n. 14 - Sarcedo ed operativa in Via Togarelli in comune di Sarcedo, relativa al progetto di un "*Impianto di recupero rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria*" "con le prescrizioni riportate nel parere 18/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che:

- a) alla realizzazione dell'impianto, il suo esercizio provvisorio e l'autorizzazione definitiva all'esercizio restano subordinati al rispetto delle condizioni, disposizioni e procedure previste dagli artt. 25 e 26 della L.R. 3/2000, nonché dalla D.G.R.V. 2229 del 20/12/2011 e successivamente modificata con DGRV 1543 del 31/07/2012;
- b) con la comunicazione di avvio dell'esercizio provvisorio l'approvazione progetto della nuova Determinazione sostituirà la precedente autorizzazione che verrà quindi a decadere;
- c) la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.24 L.R. 3/2000 decade automaticamente qualora i lavori non vengano iniziati entro dodici mesi e la messa in esercizio non intervenga entro trentasei mesi;
- d) la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06, dovrà essere reiterata qualora il progetto non venga realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione;
- e) il presente provvedimento si riferisce al progetto così come pervenuto, con le successive integrazioni presentate; eventuali variazioni progettuali dovranno essere sottoposte a preventiva valutazione;
- f) il presente provvedimento sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, concessioni, autorizzazioni di competenza di organi regionali, provinciali e comunali necessari per la realizzazione del progetto, ad esclusione del certificato di agibilità, che sarà rilasciato a cura del Comune competente, e che subordina l'efficacia del presente provvedimento.

3. di prescrivere che:

- a) nella fase realizzazione del progetto dovrà essere sempre garantita la sicurezza per la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente circostante;

b) il proponente, per gli adempimenti di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06, dovrà trasmettere un resoconto annuale dei monitoraggi, entro il 30/04 a partire dall'anno successivo avvio dell'impianto, redatto secondo modalità da definirsi con il Servizio V.I.A. Provinciale;

4. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Omissis

- dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati, nonché per le scadenze di cui al precedente punto 1);

Omissis